

# Gaia Società Cooperativa Sociale - Onlus

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane, via Cav. Gnutti 6/A
Codice Fiscale	01765520984
Numero Rea	349435
P.I.	01765520984
Capitale Sociale Euro	21.562 i.v.
Forma giuridica	società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.20.00
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124425

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.627	128.932
II - Immobilizzazioni materiali	666.694	684.560
III - Immobilizzazioni finanziarie	111.616	111.451
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>899.937</b>	<b>924.943</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.431	300.018
<b>Totale crediti</b>	<b>294.431</b>	<b>300.018</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315.916	309.438
IV - Disponibilità liquide	148.283	137.972
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>758.630</b>	<b>747.428</b>
D) Ratei e risconti	13.383	13.291
<b>Totale attivo</b>	<b>1.671.950</b>	<b>1.685.662</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	21.562	21.588
IV - Riserva legale	493.614	455.187
VI - Altre riserve	230.290	230.290
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.525)	39.615
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>741.941</b>	<b>746.680</b>
B) Fondi per rischi e oneri	7.842	8.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.604	149.972
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.671	248.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.949	219.262
<b>Totale debiti</b>	<b>483.620</b>	<b>467.717</b>
E) Ratei e risconti	289.943	312.458
<b>Totale passivo</b>	<b>1.671.950</b>	<b>1.685.662</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.133.908	1.107.638
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.556	65.990
altri	62.631	50.740
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>158.187</b>	<b>116.730</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.292.095</b>	<b>1.224.368</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.547	68.280
7) per servizi	494.593	377.152
8) per godimento di beni di terzi	25.630	27.888
9) per il personale		
a) salari e stipendi	472.042	468.805
b) oneri sociali	121.173	125.502
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.465	53.781
c) trattamento di fine rapporto	38.085	37.379
e) altri costi	9.380	16.402
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>640.680</b>	<b>648.088</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.051	51.795
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.686	18.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.365	33.349
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>43.051</b>	<b>51.795</b>
12) accantonamenti per rischi	944	866
14) oneri diversi di gestione	24.783	19.330
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.296.228</b>	<b>1.193.399</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.133)	30.969
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.840	17.292
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>6.840</b>	<b>17.292</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.840</b>	<b>17.292</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.232	8.646
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>6.232</b>	<b>8.646</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>608</b>	<b>8.646</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(3.525)</b>	<b>39.615</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.525)	39.615

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Cari soci

L'anno di cui stiamo esponendo il bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dello stato di emergenza a causa del fenomeno pandemico da Covid-19. Questa situazione ha condizionato sensibilmente l'operato che ha dovuto affrontare una flessione sulle prese in carico residenziale degli utenti.

Qui di seguito presentiamo i dati delle attività che hanno caratterizzato il 2021.

Per l'Area dipendenze è stato un anno complesso caratterizzato da una flessione del numero delle prese in carico: molti utenti hanno temporeggiato nella scelta di un percorso riabilitativo preferendo continuare il percorso nelle strutture in cui erano già inseriti. Comunque, nonostante la situazione globale di incertezza la collaborazione con i servizi inviati e con il carcere si è mantenuta stabile, soprattutto attraverso le piattaforme digitali che hanno favorito le equipe congiunte e i colloqui di valutazione propedeutici all'inserimento in struttura. In totale i progetti personalizzati gestiti sono stati 44: 20 progetti nella Comunità Pedagogica Riabilitativa Residenziale, 17 progetti nel Servizi Semiresidenziale, 6 progetti nel Centro Sperimentale per i Disturbi da Gioco D'Azzardo Residenziale (DGA) e 1 progetto nel Centro Sperimentale DGA Semiresidenziale. L'analisi degli esiti dei percorsi evidenzia come l'incremento di persone inviate dal carcere è proporzionale al livello di complessità degli interventi a causa dello scarso investimento da parte degli utenti, dalle fatiche derivanti da percorsi di vita devianti, ma anche dalla comorbidità con disturbi psichiatrici spesso non certificati. Per il Gioco d'Azzardo, nonostante il fenomeno sia in crescita, c'è ancora molta resistenza nel chiedere un aiuto specialistico ai servizi competenti, ed il gioco on line, implementato durante la Pandemia, rende ancora più invisibile il fenomeno.

La richiesta espressa dai servizi territoriali di accompagnare le persone verso un'autonomia abitativa e lavorativa induce l'équipe a rimodulare i turni di presenza garantendo una maggiore copertura oraria soprattutto per i progetti di Housing più esposti al rischio di ricadute. Nel corso dei primi mesi del 2021 è proseguita la formazione specifica degli operatori con incontri congiunti con i colleghi dell'Area Salute Mentale, condotti da uno psicoterapeuta. L'équipe, inoltre, affiancata dalla Direzione della Cooperativa, ha realizzato un percorso di ridefinizione dell'approccio riabilitativo dei Servizi dell'Area Dipendenze in relazione alle indicazioni delle nuove normative regionali (L.R. 23/2020). Durante tutto il 2021 è stata di fondamentale aiuto la presenza trisettimanale del supervisore, che ha dato equilibrio all'équipe e riletture sui casi, utili ad individuare più velocemente i nodi problematici e le strategie da utilizzare. La psicologa dell'équipe ha svolto la formazione individuale come Video Game Therapist.

Le attività dell'Area Educazione - Prevenzione nelle Scuole e sul territorio hanno visto un significativo implemento attraverso l'intenso lavoro di rilevazione dei nuovi bisogni e la costruzione di risposte adeguate grazie al recupero di nuove risorse e finanziamenti. Il team di professionisti composto da 4 psicologi, 5 psicoterapeuti, 1 educatore professionale, 1 neuropsichiatra infantile, ha lavorato alle seguenti progettualità:

Il progetto #Empower, che ha visto Gaia coordinare nel biennio 2019-2021 le attività di spazio di ascolto, laboratori di prevenzione e di collaborazione con il Consultorio adolescenti. La cooperativa a settembre 2021 ha partecipato al bando per l'affidamento di attività di prevenzione del disagio giovanile promosso da Civitas, aggiudicandosi la realizzazione di tali azioni per l'anno scolastico 2021/2022.

Sportello di ascolto presso le Scuole primarie Polo Est Lumezzane

Progetto Fondazione Comunità Bresciana - #Comemenessunomai: La riformulazione del progetto, ha preso le mosse da una lettura condivisa dei bisogni sul territorio: si è deciso di lavorare nel periodo gennaio – luglio 2021 implementando lo sportello di ascolto nelle scuole secondarie di I e II grado e prolungando gli interventi di consulenza presso i Consultori adolescenti per casi più complessi; infine si è costruita con le scuole una rassegna di serate formative online per genitori lavorando sui temi della preadolescenza.

Progetto Prisma: sono state svolte 3 serate per i genitori delle primarie del Polo Ovest di Lumezzane, serate che hanno coinvolto 25 genitori.

Progetto Be Smart: nella primavera 2021 è stato assegnato a Gaia un finanziamento importante da parte del Dipartimento delle Politiche Antidroga per progetti sperimentali in materia di prevenzione delle tossicodipendenze. Il progetto "Be Smart" vede capofila Gaia e verrà realizzato nel biennio 2022-2024 insieme ad altre realtà del territorio, tra cui i partner Acrobati di Concesio e cooperativa Il Calabrone.

Progetto DAD: Il progetto vede Gaia titolare di percorsi formativi sulla Gamification. Sono stati svolti tavoli di confronto con i vari partner coinvolti, una presentazione del progetto ai dirigenti e al territorio, il reclutamento del personale e la formazione interna degli operatori, ed è stata individuata la scuola per la formazione con un gruppo docenti, l'Ipsia Beretta di Gardone VT.

Progetto Be School presso Istituto Primo Levi Lumezzane, finalizzato all'accoglienza nei primi giorni di Scuola degli studenti delle classi prime con in contributo di studenti Peer ed insegnanti.

In totale le persone raggiunte con i progetti anno 2021: 1.993 giovani e 387 tra genitori e insegnanti.

I dati del 2021 sono numericamente più significativi rispetto al 2020. La domanda di sostegno e aiuto ha investito tutti i servizi del sociale e certamente il Covid è stato un elemento importante, ma non l'elemento causale. La Pandemia sembra aver rappresentato una sorta di "acceleratore e amplificatore di disagio" già presente nei ragazzi e nelle famiglie. Sono aumentate forme d'ansia, depressione, aggressività, disturbi alimentari e del sonno, ritiro sociale, attacchi al corpo. Contemporaneamente famiglie, scuole hanno mostrato difficoltà nel fronteggiare questa situazione. Il 2021 ha chiuso con profonde riflessioni da parte dei professionisti del Team rispetto alla necessità di riformulare gli interventi e di strutturarne di innovativi.

Spazio Cambiamenti nel 2021, a differenza del 2020, ha svolto la propria attività in modo continuativo e raccogliendo un aumento di richieste d'intervento importante, non solo sulla fascia dei minori, ma anche dei giovani adulti. L'equipe e la cooperativa hanno investito su tutti i fronti: dal punto di vista delle sedi, della digitalizzazione, dal punto di vista promozionale, formativo rispetto all'equipe e delle collaborazioni con gli altri servizi del territorio. I Traguardi raggiunti sono anche il frutto di una grande richiesta da parte delle famiglie, che non trovando risposta immediata nel pubblico, a causa del già citato sovraffollamento dovuto al long-covid, sempre più si sono affidate a servizi multidisciplinari come Spazio Cambiamenti, per trovare risposte efficienti ed una presa in carico globale. Si sono consolidate le collaborazioni con AID (Associazione Italiana Dislessia) e l'associazione InPratica; un progetto per minori con ADHD è finanziato da AANPI (Associazione Amici della Neuropsichiatria Infantile). A fine 2021 è stata stesa la nuova carta dei servizi di Spazio Cambiamenti. Le prese in carico nel 2021: 272 persone prese in carico (erano 174 nel 2020), di cui 47 hanno usufruito di scontistiche grazie al Fondo Cambiamenti. La maggior parte dell'attività del 2021 si concentra su minori della fascia 6-18 anni. Le richieste di valutazione DSA sono state 65, erano 34 quelle del 2020. Dal questionario di soddisfazione finale di Spazio Cambiamenti per gli utenti, è emersa una valutazione del servizio nei suoi vari aspetti: la tempestività nella risposta e nella presa in carico, la qualità degli ambienti, gli aspetti organizzativi e burocratici, la puntualità da parte degli operatori negli appuntamenti, il costo dell'intervento.

Per i Servizi afferenti alla Salute Mentale il 2021 è stato un anno complesso a causa del perdurare della pandemia Covid-19. Si sono dovute mantenere le restrizioni nella gestione della Comunità residenziale e delle sue attività riabilitative. Come per il 2020 si è prevista una commissione dedicata e un referente Covid, l'aggiornamento costante del Piano Organizzativo Gestionale (POG) come da indicazioni ATS per coordinare al meglio tutte le disposizioni correlate all'emergenza Covid-19.

L'equipe si è concentrata sul rivedere le attività e gli approcci con i pazienti nei diversi servizi; sono stati utilizzati device per attivare videochiamate con i pazienti in isolamento, per svolgere colloqui ma anche per favorire la loro partecipazione ad alcuni laboratori riabilitativi.

L'equipe ha proposto momenti formativi a più riprese con il gruppo dei pazienti sull'utilizzo dei DPI e il rispetto delle norme igienico-sanitarie anti covid, all'interno ed all'esterno della Comunità.

Sono stati utilizzati gli spazi esterni ed altri ambienti della Cooperativa come location per le attività, e per garantire gli incontri con i familiari, nel rispetto delle normative anti-Covid.

Sono ripartire le attività riabilitative con i consulenti esterni e i tirocini SAR: sono stati organizzati i gruppi con piccoli numeri e in momenti diversi della giornata e sono stati mandati i pazienti nelle postazioni lavorative sempre con tutti i DPI e i controlli in struttura.

Il numero di pazienti con cui si è lavorato nel 2021 è di 26 persone, con un'età media di 28 anni. La diagnosi prevalente è stata quella del disturbo dello spettro psicotico (16 casi); per quanto riguarda il disturbo dell'umore (2 casi) e per il disturbo di personalità (8 casi) la prevalenza è rimasta in media con il 2020.

La percentuale di saturazione dei posti letto nella struttura residenziale per il 2021 è stata inferiore rispetto al trend degli ultimi anni per diversi motivi collegati alla Pandemia:

le dimissioni non programmate poiché gli utenti e le loro famiglie hanno faticato ad accettare le riconfermate difficili restrizioni anti-Covid;

Il blocco degli ingressi di nuovi utenti: le rigide procedure d'inserimento che richiedevano tempi d'isolamento lunghi, una serie di tamponi di controllo e l'impossibilità di rientrare in famiglia nei fine settimana hanno portato i pazienti candidati a rinunciare all'ingresso in struttura;

l'alto rischio di contagio di alcuni periodi specifici dell'anno, ha previsto il divieto istituzionale d'inserimento di nuovi utenti e d'altro canto il protrarsi di alcuni percorsi e quindi minore possibilità di turn over.

Il progetto di Residenzialità Leggera, in partnership con la Cooperativa La Rete e il Dipartimento di Salute Mentale è un percorso di autonomia abitativa a termine che nel 2021 ha previsto la presenza di 2 percorsi individuali con esito positivo; un paziente è rientrato a casa della famiglia; l'altro invece ha proseguito verso sistemazioni abitative a più alto livello di autonomia (housing sociale). Entrambi i posti nel breve sono stati rioccupati.

La situazione dell'emergenza Covid, ha inciso profondamente in termini di continuità e di costruzione del co-abitare, soprattutto nei percorsi di housing in cui uno dei 2 pazienti ha preferito il rientro in famiglia.

La Pandemia non ha demotivato l'equipe nel tentativo di sostenere i giovani dimessi dalla struttura residenziale verso percorsi di autonomia abitativa e lavorativa, non solo temporanei ma percorsi di housing permanente. L'approccio riabilitativo a misura di persona viene pertanto svincolato dai luoghi istituzionali, storicamente deputati alla cura delle persone affette da disagio psichico.

A fine 2021 Gaia ha ottenuto il Finanziamento da FCB per la realizzazione del progetto Abit-azione funzionale allo

sviluppo di percorsi di autonomia abitativa.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero in funzione della durata dei relativi contratti.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti. Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Si indica l'assenza di immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Si indica l'assenza di oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione dei fabbricati civili non strumentali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo tenendo conto del loro generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentative in via prevalente dei costi capitalizzati relativi a lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati che non sono di proprietà della cooperativa. L'iscrizione di tali valori nel bilancio ha luogo applicando il criterio del costo.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	501.344	501.344
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	372.411	372.411
<b>Valore di bilancio</b>	128.932	128.932

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.381	1.381
Ammortamento dell'esercizio	8.686	8.686
<b>Totale variazioni</b>	(7.305)	(7.305)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	502.725	502.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	381.098	381.098
<b>Valore di bilancio</b>	121.627	121.627

## Immobilizzazioni materiali

Poiché la cooperativa svolge l'attività nel campo dell'assistenza socio sanitaria gestendo comunità terapeutiche, le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente riferite a fabbricati civili oltre a impianti generici ed arredi. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto. Durante l'anno sono stati effettuati investimenti di modesto importo attribuibili in prevalenza agli immobili in cui viene esercitata l'attività.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali. Si fa presente che nel corso del 2018 Gaia ha acquistato fabbricati dalla Società "Cattolica di previdenza - Società Cooperativa in Liquidazione" siti nel comune di Gardone Val Trompia, per € 154.100. Tali fabbricati non sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica di Gaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	731.287	125.174	269.319	1.125.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.414	99.791	245.015	441.220
<b>Valore di bilancio</b>	634.873	25.383	24.304	684.560
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.479	7.483	6.537	16.499
Ammortamento dell'esercizio	17.353	4.483	12.529	34.365
<b>Totale variazioni</b>	(14.874)	3.000	(5.992)	(17.866)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	733.766	132.657	275.856	1.142.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.767	104.274	257.544	475.585
<b>Valore di bilancio</b>	619.999	28.383	18.312	666.694

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute da Gaia si riferiscono a partecipazioni in altri enti cooperativi con i quali è in atto uno stretto rapporto di collaborazione. A fronte di un totale partecipazioni pari a 111.616, si registra una partecipazione di € 87.000 ne Gli Acrobati, società cooperativa sociale consortile, e una partecipazione di € 20.000 ne La Fontana, società cooperativa sociale. La prima delle due può tecnicamente essere definita società collegata, poiché Gaia esercita un terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Completano l'elenco delle partecipazioni le quote detenute nel consorzio Solco, le quote detenute nella BCC di Brescia nonché Assocoop, Coperfidi Italia e Consorzio Valli.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			



	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	87.000	24.451	111.451
<b>Valore di bilancio</b>	87.000	24.451	111.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	165	165
<b>Totale variazioni</b>	-	165	165
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	87.000	24.616	111.616
<b>Valore di bilancio</b>	87.000	24.616	111.616

Come già esposto in precedenza, la principale partecipazione è relativa a Gli Acrobati, partecipata paritariamente alla cooperativa sociale Il Calabrone e dalla cooperativa sociale di Bessimo.

## Attivo circolante

L'attivo circolante della società si compone di crediti, di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e di disponibilità liquide. Poiché l'attività esercitata è nell'ambito dei servizi sociosanitari non sono rilevate rimanenze.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Svolgendo in via prevalente attività sociosanitaria in regime di accreditamento nei confronti delle aziende sanitarie locali, i crediti verso clienti sono per circa l'84% dell'importo relativi a corrispettivi fatturati nei confronti delle aziende del servizio sanitario nazionale. Gaia svolge altresì attività amministrativa a favore della Cooperativa La Fontana, verso la quale alla chiusura dell'esercizio non si vantano crediti. Altri crediti verso clienti, di importo significativo, sono aperti nei confronti di Civitas Srl.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	173.227	36.560	209.787
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	47.065	(22.553)	24.512
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	79.726	(19.594)	60.132
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	300.018	(5.587)	294.431

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili in Italia

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gaia investe la propria liquidità in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione avvenuta nell'anno 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	309.438	6.478	315.916
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	309.438	6.478	315.916

### Disponibilità liquide

Di seguito l'esposizione in forma tabellare della liquidità della cooperativa alla data del 31.12.2021 e la sua evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	136.874	9.004	145.878
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.098	1.307	2.405
<b>Totale disponibilità liquide</b>	137.972	10.311	148.283

## Ratei e risconti attivi

Di seguito l'esposizione in forma tabellare dei valori attribuibili ai ratei ed ai risconti attivi alla data del 31.12.2021 e la loro evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	1.189	934	2.123
<b>Risconti attivi</b>	12.102	(843)	11.259
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	13.291	92	13.383

I ratei attivi, pari a € 2.123, sono dati in via prevalente da proventi finanziari in corso di maturazione alla fine dell'esercizio e dall'incentivo connesso alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; i risconti attivi pari a € 11.259 sono dati nella misura di € 7.500 dalla quota di competenza di futuri esercizi dei costi sostenuti per polizza fideiussoria rilasciata a favore di ASST Spedali Civili di Brescia per l'esercizio della Comunità Riabilitativa a Media Assistenza per il periodo 2016 – 2024; sono altresì dati da € 1.124,50 per contributo di vigilanza sulle cooperative ex dlgs 220/2002 e da importi di entità inferiore per abbonamenti, canoni e polizze assicurative. regolare esecuzione dell'appalto.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti:

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo è pari a € 21.562 ed è stato sottoscritto e versato da 11 soci lavoratori, 9 soci volontari e 1 socio sovventore.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende capitale sociale e riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	21.588	-	-	26		21.562
Riserva legale	455.187	-	38.427	-		493.614
Altre riserve						
Varie altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Totale altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Utile (perdita) dell'esercizio	39.615	(3.525)	-	43.140	(3.525)	(3.525)
Totale patrimonio netto	746.680	-	38.427	43.166	(3.525)	741.941

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	230.290
Totale	230.290

Il patrimonio netto si è incrementato per effetto dell'accantonamento alla riserva legale di euro 38.427 derivanti dall'utile dell'esercizio 2020. Si è altresì avuta una lieve variazione di capitale sociale per effetto della uscita di due soci lavoratori e dell'ingresso di un nuovo socio volontario.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattandosi di società cooperativa tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite fra i soci, l'unico utilizzo ammissibile è per la copertura delle perdite.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	21.562	Soci	B/C per copertura perdite/restituzione ai soci	21.562
Riserva legale	493.614	Utili	B per copertura perdite	493.614
Altre riserve				
Varie altre riserve	230.290	utili/contributi in conto capitale	B per copertura perdite	230.290
Totale altre riserve	230.290			230.290

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale</b>	745.466			745.466
<b>Quota non distribuibile</b>				723.904
<b>Residua quota distribuibile</b>				21.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	8.835	8.835
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	944	944
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.937	1.937
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.842	7.842

I fondi per rischi ed oneri hanno natura di fondi rischi su crediti. L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato pari a € 1.937 per effetto dello stralcio di crediti insoluti. L'accantonamento dell'anno è pari a € 944.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Di seguito è esposta l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto. A seguito delle dimissioni di cinque lavoratori e dell'anticipazione del TFR a altri tre lavoratori si è avuto un utilizzo del fondo pari a € 33.806. La quota TFR lorda accantonata e rimasta in azienda è stata pari a € 33.358, percossa da imposta sostitutiva nella misura di € 920, mentre la quota destinata a fondi pensione è stata pari a € 4.727. Complessivamente l'accantonamento contabilizzato a conto economico è pari a € 38.085.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	149.972
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	33.358
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	33.806
<b>Altre variazioni</b>	(920)
<b>Totale variazioni</b>	(1.368)
<b>Valore di fine esercizio</b>	148.604

## Debiti

Gaia è una società che esercita in via esclusiva un'attività di servizi sociosanitari. Ne consegue che l'indebitamento, eccezion fatta per i mutui stipulati per la realizzazione della sede della comunità, che hanno scadenza nel 2026, è prevalentemente rivolto verso il personale, verso gli istituti previdenziali e verso l'erario.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	255.132	(35.870)	219.262	36.313	182.949	33.069
<b>Debiti verso fornitori</b>	41.110	72.137	113.247	113.247	-	-
<b>Debiti tributari</b>	7.674	8.832	16.506	16.506	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	24.044	(4.877)	19.167	19.167	-	-
<b>Altri debiti</b>	139.757	(24.319)	115.438	115.438	-	-
<b>Totale debiti</b>	467.717	15.903	483.620	300.671	182.949	33.069

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono pagabili in Italia

## **Ratei e risconti passivi**

Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione dei ratei e dei risconti passivi. Si specifica che le voci inerenti alla retribuzione del personale per competenze maturate alla fine dell'anno, ma non ancora corrisposte, comunemente definite ratei, sono state collocate tra i debiti coerentemente a quanto previsto dai principi contabili. La tabella espone pertanto ratei passivi e risconti passivi propriamente detti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.318	1.087	2.405
<b>Risconti passivi</b>	311.140	(23.602)	287.538
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	312.458	(22.515)	289.943

I ratei passivi che complessivamente sono pari a € 2405 sono dati in via prevalente da conguagli di quote associative e di polizze assicurative.

I risconti passivi, che sono complessivamente pari a € 287.537 sono dati per € 64.696 per contributi pubblici conseguiti per ampliamento centro ergoterapico; per € 33.913 per spese di manutenzione straordinaria di competenza di futuri esercizi; € 27.832 per contributo progetto housing sociale erogati da Fondazione Cariplo ed € 161.000 per il progetto La Casa di Davide.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Come è noto la cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed il conto economico presenta le caratteristiche tipiche di un'impresa che produce servizi. Si riscontra infatti: una limitata presenza di costi per acquisti di merci, che nel caso specifico sono limitati a materiali di consumo; una presenza significativa di costi per acquisti di servizi; una rilevante presenza di costi per il personale, assenza di rimanenze.

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza socio-sanitaria	901.080
Prestazioni di servizi	232.828
<b>Totale</b>	<b>1.133.908</b>

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Tutti i ricavi hanno origine in Italia

### **Costi della produzione**

I costi della produzione sono pari a € 1.296.228. Come già in precedenza esposto, Gaia è una società che produce servizi. La struttura dei costi esposta nel conto economico evidenzia che il costo più rilevante è rappresentato dal personale che è stato pari a € 640.680, comprendendo in tale importo sia i lavoratori subordinati, sia i borsisti. Questa seconda categoria identifica le persone assistite dalla nostra cooperativa. Esse percepiscono un compenso simbolico per le attività prestate durante i percorsi di ergoterapia. Anche i costi per servizi che sono stati pari ad € 494.593 sono di importo significativo essendo dati anche da costi per psicologi, infermieri, psicoterapeuti e da costi per la refezione dei nostri utenti. I costi relativi al godimento dei beni di terzi, in misura pari a € 25.630 si riferiscono a canoni di affitto per appartamenti utilizzati nell'ambito delle attività di housing sociale. Gli ammortamenti sono complessivamente pari a € 43.051. La differenza tra valore e costo della produzione dà luogo ad un margine negativo pari a € 4.133.

### **Proventi e oneri finanziari**

La gestione finanziaria evidenzia un livello di proventi lievemente superiore al livello degli oneri. Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi per i mutui in precedenza descritti. La gestione finanziaria produce ricavi in misura pari a € 608.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Gaia è cooperativa sociale disciplinata dalla L. 381/1991. Per effetto della propria natura giuridica essa sostiene di diritto un ridotto carico tributario avendo anche natura di onlus ed essendo esonerata dal pagamento dell'irap da Regione Lombardia.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

I lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio sono in numero pari a 26.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il consiglio di amministrazione non percepisce compenso per la carica ricoperta. I soci lavoratori che hanno anche l'incarico di consigliere di amministrazione percepiscono retribuzione in quanto lavoratori dipendenti.

### **Informazioni relative alle cooperative**

#### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

In materia di requisiti mutualistici si specifica che Gaia è cooperativa sociale costituita e gestita ai sensi dell'art. 1 lett.a) L. 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto di quanto contenuto nell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 336.286 su un totale di stipendi lordi attribuibili al personale dipendente pari a € 631,418, cui si sommano gli importi incentivanti erogati ai borsisti, che sono stati pari a € 9.262. Sul totale del costo del personale le retribuzioni corrisposte ai soci sono pari al 53,20%.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si dà informazione in merito alle somme percepite dalla cooperativa nel corso dell'anno 2021 ed erogate da pubbliche amministrazioni sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e qualsivoglia vantaggio economico. ASST Spedali Civili Brescia: € 562.224; ATS di Brescia: € 306.293; GSE Spa Gestore dei servizi energetici: € 4.535; Comunità Montana della Val Trompia € 8.400; Comune di Lumezzane € 3.000; Regione Lombardia € 7.500.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il risultato d'esercizio è negativo e pari a € 3.525. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio e di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva legale. Il consiglio di amministrazione: Morena Galiazzo, Sandro Pasotti, Silvio Lancini.